3 Store
Corso Umberto I, 155
Cava de' Tirreni

CavaNotizie.it

Periodico di Attualità, Cultura e Sport

Direttore Responsabile: Mario Avagliano - Testata registrata al Tribunale di Salerno al n.18 del 16 novembre 2005
Direttore Editoriale: Gerardo Ardito - Num.60 - Anno VI - 22 Settembre 2011 - Distribuzione gratuita - Stampa: Grafica Metelliana Spa
Redazione e uffici commerciali: Via De Gasperi, 3 Cava de' Tirreni SA - Tel.081.012.69.57 - 328.1621866 - redazione@cavanotizie.it

saggese
INFISSI - PORTE
SCALE - PARQUET
ARREDO GIARDINI
ARREDO UFFICI
Nocera Inferiore (sa) - Tel. 081.929198
www.saggesespa.it

Editoriale Mario Avagliano

Addio Cirielli pigliatutto a Cava?

L'era del Cirielli pigliatutto è finita a Cava de' Tirreni? Troppo presto per dirlo, ma certo il presidente della provincia non è più l'Abbro della situazione. È trascorso appena un anno e mezzo dall'elezione trionfale a sindaco di Cava di Marco Galdi, fedelissimo di Edmondo Cirielli, ma il potere in città dell'ex tenente colonnello dei carabinieri si è un po' indebolito, e non solo per motivi localistici. Il suo progetto di una nuova regione, autonoma da Napoli, denominata pomposamente Principato di Salerno, è naufragato sull'onda della spinta dell'opinione pubblica nazionale a tagliare i costi della politica e a ridurre gli enti pubblici esistenti. Nel frattempo il governo di centrodestra ha presentato un disegno di legge in consiglio dei ministri per abolire le province, compresa ovviamente quella di Salerno.

Venendo a Cava, pare che la determinazione di Cirielli nel designare uomini di sua fiducia nei posti chiave dell'amministrazione e delle partecipate pubbliche, abbia causato pesanti malcontenti nel Pdl.

La vicenda della nomina di Alessandro Schillaci al vertice della Metellia (revocata per incompatibilità) e poi come amministratore delegato della Seta, sarebbe stata la classica goccia che fa traboccare il vaso.

A Palazzo di Città si è addirittura formato un gruppo consiliare dichiaratamente anti-Cirielli, che in pochi mesi ha già raccolto quattro adesioni di elementi del Pdl e dintorni: Giovanni Del Vecchio, Matteo Monetta, Antonio Palumbo e Luca Alfieri.

La sonora sconfitta nel maggio scorso del candidato a sindaco cirielliano nella vicina Nocera Inferiore ha contribuito ad incrinare la solidità del Pdl cavese.

Cirielli non è più considerato il re Mida che trasforma, politicamente, tutto ciò che tocca in oro e così nel centrodestra cittadino sembra di essere tornati, per certi versi, alla guerra per bande dell'epoca di Alfredo Messina. La nascita del gruppo degli indipendenti guidato da Del Vecchio e i litigi a suon di comunicati stampa tra Alfonso Laudato e Alfonso Senatore sono la spia di un logoramento della coalizione.

E mentre si apre un dibattito in città sull'ipotesi di vendita ai privati dell'ex convento San Giovanni, fortemente avversata dall'ex sindaco Gravagnuolo, Galdi è chiamato al difficile compito di tenere assieme tutte le variegate anime del centrodestra, confermando la fedeltà a Cirielli, e nel contempo di governare bene Cava, soddisfacendo le grandi aspettative dell'elettorato. Ci riuscirà?

Antonietta Di Martino bronzo mondiale

La sua dodicesima gara oltre i 2 metri

Antonietta Di Martino

Antonietta Di Martino

Antonietta Di Martino è salita sul terzo gradino del podio nell'alto ai XIII Campionati del Mondo di Daegu (Corea del Sud), superando con grande tenacia quota 2 metri alla terza prova.

Il Cardinale Martino a Cava inviato del Papa

Il ministro, per le pari opportunità, Mara Carfagna alla Badia di Cava, col sindaco Marco Galdi e l'abate Giordano Rota, hanno accolto, il 4 settembre scorso l'inviato del Papa, il cardinale Renato Raffaele Martino per il solenne Pontificale in occasione delle celebrazioni del Millennio dell'Abbazia.

Lolita D'Arienzo a "La vita in diretta" su Rai 1

Anna Maria Morgera

Ancora "di scena" Lolita D'Arienzo. Dopo "Festa Italiana" è di nuovo RAI UNO con la trasmissione "La vita in diretta" a raccontare la sua storia e a rilanciare il suo messaggio di forza e di coraggio. Nonostante sia immobile, legata alle macchine che le consentono di respirare e di alimentarsi, Lolita non smette di stupire. Può una persona completamente immobile essere così vitale, così determinata e creativa? Lola fa questo e molto altro.

Dopo il primo libro "Parole fra le ciglia" (Marlin editore) ne ha scritto un secondo "Oltre la tenda" .Dopo lo spettacolo "Una libellula che continua a volare" in febbraio al teatro Verdi si rappresenterà il secondo "Una, cento, mille Medee, seguirà un romanzo "In punta di ali" e non sappiamo cosa altro ha in mente questo "immobile vulcano" che, appunto, la RAI è venuta ad intervistare, per far giungere ad altri malati di SLA e a quanti talvolta si lasciano sopraffare dallo sconforto il suo messaggio: Lola ripete, infatti, spesso, che anche nella disabilità vi è l'opportunità di poter apprezzare la vita, di operare per gli altri, di creare e crearsi un nuovo percorso. La vita, dice Lola, va difesa anche quando sembra crudele e tutto è perduto, di qui anche la sua filosofia e il suo credo che si impone in ogni circostanza a difesa del diritto alla vita e alla qualità della vita.

(ndr: mentre andiamo in stampa, ancora non è ancora nota la data di messa in onda del servizio)

Pippo Pelo e Federica Belli testimonial d'eccezione alla New Body Planet

Servizio a pag.6

Federica Belli campionessa mondiale di Fitness e Pippo Pelo celebre conduttore Radio Kiss Kiss.
A destra Federica Belli con Mauro Lamberti e Gigi Di Mauro

Mini Market Trezza

Piccolo negozio... grande risparmio!

Via Sala, 21
Cava de' Tirreni
Tel.089.341277

Samsung Galaxy S II a partire da 0€.
Con gli Abbonamenti TOP Special Edition.
599€
Tuo da 0€
Tre.it

	TOP 400	TOP 800	TOP 1600	TOP 3000
Chiamate nazionali	400	800	1600	3000
SMS nazionali	100	200	400	600
Internet	2 GB	2 GB	2 GB	20 GB
Canone mensile	29€ 19€	49€ 29€	79€ 49€	149€ 99€

Solo al punto vendita
al Corso Umberto I, 155 Cava de' Tirreni

avvolgibili Bisogno
Aniello & Figli s.r.l.

SEDE AZIENDALE:
Fisciano_Sa
via Ponte Don Melillo, 50

tel. 089 82 13 01
www.aniellobisogno.it
info@aniellobisogno.it

Qualità e sicurezza
in ogni tuo progetto

Saverio Bisogno:
335 568 10 92

zanzariere, avvolgibili, porte, infissi, arredi per esterno

CITROËN
CRÉATIVE TECHNOLOGIE
Vendita - Assistenza - Ricambi
ELETTRONICA AUTO

ELETTRONICA AUTO, da oggi è anche officina autorizzata Citroen con vendita: auto, veicoli commerciali, ricambi e gomme
ELETTRONICA AUTO
Officina elettrauto e meccanica
Tel. 089.349233

EVENTO INAUGURALE
Sabato 24 settembre
dalle ore 12 alle ore 22
Ti aspettiamo
Nicola e Barbara
Via Gaudio Maiori - Cava de' Tirreni

"Le fabbriche continuano a sversare schifezze nella Cavajola"

"Il mio nome è Gennaro de Rosa, abito nei pressi del passaggio a livello di S. Lucia, molto vicino al torrente Cavaiola.
Vi scrivo, sperando che pubblicate questa lettera, per denunciare lo schifo degli scarichi nel torrente, da fine luglio c.m. E per tutto agosto, l'acqua era diventata pochissima ma sopratutto era trasparente, di cattiviodore neanche più l'ombra.
Con grande gioia tutti, si è pensato che finalmente gli scarichi industriali i fossero allacciati alle fogne sotto la Statale 18 ultimate non molto tempo fa. Pia illusione, con gli inizi di settembre, questi pseudo cittadini titolari o no delle varie fabbriche e non solo, hanno ricominciato a sversare schifezze di non so quale natura nella Cavaiola, conseguenza, odori nauseabondi ed impossibilità di aprire anche uno spiffero di finestra; Tanto a che serve, mica fa caldo? Ho chiamato già diverse volte i vigili, sezione ambientale, spero che facciano qualche cosa. Nel frattempo comincerò a presentare tutte le denunce possibili, a tutte le autorità competenti e non. Saluti. Gennaro de Rosa"

L'ex sindaco Gravagnuolo: "E la chiamano "festa"… una penosa caduta di tono"

Lettera dell'ex sindaco Luigi Gravagnuolo sulla festa della Madonna dell'Olmo.
"Per ultimo -scrive Gravagnuolo- è intervenuto don Gioacchino Lanzillo a segnalare la sciatteria, la disorganizzazione, la mancanza di controlli durante l'edizione di quest'anno della Festa della Madonna dell'Olmo. Non che lo scorso anno fosse andata meglio, ma quest'anno davvero si è raggiunto il colmo.
scorsi sono stati davvero un mortorio.
La festosa vivacità, la vitalità, l'allegria che la tradizione ci riportava sotto i portici in questa occasione si sono smarrite. Qualcuno ha dato la colpa al Regolamento per il Centro Storico recentemente approvato in Consiglio Comunale, ma il Regolamento è assolutamente innocente se è vero, come ha denunciato il consigliere Polichetti, che esso è stato disatteso in più parti. Addirittura, Regolamento a parte, sarebbero state violate norme igieniche e di altra natura. Qualcun altro, volendo

Luigi Gravagnuolo

trovare qualcosa di buono nella tristezza di questi insoliti giorni di "festa", ha rivendicato un decoro finalmente guadagnato dalla città nei giorni della Festa patronale. Un decoro che non ci sarebbe mai stato prima. Ma forse l'emblema di questa edizione della Festa Patronale è la foto che ho titolato "Assurdo".
E' lo stile di chi ci amministra: dire tutto ed il contrario di tutto in straordinaria sintesi!"

"Io, senza casa, senza lavoro" Il disperato appello di un nostro concittadino

"Spett.le redazione di CavaNotizie,
Mi chiamo Di M. G. e già vi scrissi tempo fa. Ormai sono tre anni che sono senza lavoro e non posso più sostenere il fitto dell'appartamento in cui abito. Ho paura che finirò ad andare a vivere per strada. Vi chiedo se potete porre al sindaco di Cava tale mio disagio. Tempo fa mi sono versato della benzina addosso per esser ascoltato dall'assessore delle politiche sociali Vincenzo Lamberti ma non è cambiato nulla. Forse se ne parlate voi qualcosa succede. Io farò di tutto per non andar a viver per strada".
Il lettore ha lasciato il suo numero di telefono in redazione.Facciamo appello ai politici e ai servizi sociali che diano una risposta al disperato appello del nostro concittadino possono contattare la nostra redazione chiamando al 081.012.6957 oppure 328.1621866
L'e-mail di G.D. M. è stata girata al sindaco di Cava de' Tirreni. La redazione renderà pubblico quali politici e quanti risponderanno al disperato appello.

Niente bomboniere per gli invitati ma offerta ai canili

Viviana e Domenico

"Tanta felicità ai novelli sposi Viviana Vitale e Pisapia Domenico che in un giorno così bello (26 agosto) hanno deciso di condividere la loro gioia con gli *amici pelosi* ospiti dei canili di Cava de' Tirreni e Nocera Inferiore offrendo la somma destinata alle bomboniere ai canili di Cava e Nocera Inferiore.
Grazie sempre per la disponibilità.
Marialina Della Pietra
Vicepresidente della sez. cavese della Lega Nazionale per la Difesa del Cane".

Buon compleanno alla Taverna Andaluna

Dopo 18 anni di ininterrotta attività la Taverna Andaluna a Cava de' Tirreni quest'anno diventa maggiorenne. Tanti auguri a Carlo e Mirko Senatore creatori di questo luogo incantevole e unico nel suo genere, tra cucina e arte.
Locale rustico basato sulla cultura della cucina casereccia, maturata nel corso del tempo, con piatti esclusivi e antiche ricette del nostro territorio, dal baccalà alla pizza fritta, dalla genovese di polipo alle famosissime patate sfrecenate.
Nel fine settimana la nostra cucina viene allietata da spettacoli d'arte di vario genere, dalla musica dal vivo "acustica" al teatro, dal cabaret alle serate a tema, con menù particolari provenienti da altri paesi.
Inoltre il locale è disponibile per qualsiasi tipo di festa privata, cene di lavoro, meeting, aperitivi, con menù sfiziosi e trattamenti particolari.

Taverna Andaluna
via Guerritore 7/9
Cava de' Tirreni
Info 089.2961663-349.75.14.233
facebook: Andaluna Cava de' Tirreni

Taverna Andaluna

Service Clean
di Giuseppe Di Domenico
Impresa di pulizia e disinfezione
Condomini, uffici, negozi e giardini
Via Aniello Vitale, 46
Cava de' Tirreni
E-mail: serviceclean@hotmail.it

Tel. 329. 38.46.397

Lettera al sindaco: "Cimitero: ghirlande riciclate?

Scrive al sindaco: Cristina Apicella (pubblicata il 1° agosto sul sito www.cavanotizie.it) "Gentilissimo signor Sindaco, pochi giorni fa è venuto a mancare un mio caro, e in questa infelice situazione ho notato all'arrivo al cimitero, una cosa che a mio avviso è al quanto indecoroso per i cittadini. Ho notato che le ghirlande (nove) acquistate per il nostro congiunto, venivano portate al lato del cimitero, in una zona esterna.
Ho chiesto perché non venissero lasciate all'entrata del cimitero, per poter prelevare qualche fiore, dato che le ho pagate, ne avrò diritto? mi hanno detto che è vietato, e che le corone devono essere messe in quella zona per essere spogliate ed essere rimesse in commercio solo per evitare al comune un costo per lo smaltimento. Io non ci ho creduto e ho chiesto ad un amico che fa il fioraio a Cava, il quale mi ha detto che il comune di Cava ha indetto un bando dove il miglior offerente, avrebbe avuto l'autorizzazione a rivendere tali strutture. (sul sito del Comune questo bando non c'è). Io non ci credo, è vero questa cosa? In poche parole io pagherei ad un fioraio, una ghirlanda che è riciclata? Ma l'associazione per i consumatori, ne è al corrente? Io spero che sia una bufala, perché se è vero, invito tutti i cavesi a non acquistare più corone per i cari, ma a fare opere di bene, che a Cava, molte famiglie ne hanno bisogno.
In attesa di una Sua risposta, la saluto. Cristina Apicella Cava de'Tirreni ".

Risponde il sindaco di Cava de' Tirreni , il professor Marco Galdi
"Le confermo che per ridurre i costi di smaltimento le corone sono riutilizzate. Ovviamente solo la struttura e non i fiori. Per cui mi meraviglio molto che non Le abbiano consentito di prendere i fiori. Le carcasse di corone, una volta abbandonate, diventano res nullius ed è compito del Comune provvedere al loro smaltimento o riciclo...
In ogni caso, le opere di bene sono sempre da preferire ad ogni altra tradizione.
Cordialmente. Marco Galdi"

Il sindaco Marco Galdi

Le scuse de "Il Castello" alla Clinica Ruggiero ed all'ing. Armando Ferraioli

"Nell'ultimo numero de "Il Castello", a pag.4, nell'articolo a firma di Nino Maiorino, dal titolo "Il mondo crolla su di noi…e la politica che fa per impedirlo?", con riferimento ad alcune situazioni problematiche della Città di Cava de' Tirreni, si parla anche di un mancato pagamento degli stipendi da parte della Clinica Ruggiero.
Si tratta di una notizia senza alcun fondamento, originata da un grave errore e da una deprecabile confusione. Infatti l'autore dell'articolo intendeva parlare del mancato pagamento degli stipendi non certo alla Clinica Ruggiero, ma a Villa Alba, situazione, questa sì, ben comprovata e di dominio pubblico.
La Direzione de "Il Castello", non essendosi accorta dell'equivoco, se ne assume pienamente la responsabilità e ne chiede scusa, senza se e senza ma, ai responsabili della Clinica Ruggiero, in particolare al titolare, ing. Armando Ferraioli, di cui è ben nota, oltre che l'assoluta professionalità, la scrupolosa correttezza nei rapporti sociali ed economici. Pertanto, rendendosi conto del rischio di immagine e degli equivoci che possono nascere da una notizia così falsata, la Direzione de "il Castello", consapevole che è inopportunamente lungo il tempo di attesa per una prima "correzione" sul prossimo numero, previsto per la metà di settembre, chiede agli altri organi di stampa di pubblicare questa smentita, in modo da riparare il più presto possibile all'errore commesso e da scongiurarne eventuali conseguenze gravi e sgradevoli.
La Direzione de "il Castello"

In memoria di Enzo Lamberti, assistente capo della Polizia Locale

La struggente lettera dei familiari

A tre mesi dalla triste dipartita del nostro caro e indimenticabile Enzo Lamberti, assistente capo presso la Polizia Locale di Cava de' Tirreni, la moglie, Lucia Lamberti e l'adorata figlia Maria sentono il desiderio di esprimere pubblicamente un ringraziamento particolare al Comando di Polizia Locale di Cava e all'ospedale Santa Maria dell'Olmo, nelle persone del Dirigente, del Primario, degli operatori sanitari, e del personale infermieristico tutto, per la vicinanza, l'affetto dimostrato e il supporto offerto al loro caro congiunto Enzo Lamberti. Un pensiero vuole esprimerlo anche il nipote Angelo che si unisce a loro nel ricordare il caro zio scomparso: "Parlare di mio zio Enzo e tesserne le lodi adesso che non c'è più, sembrerebbe una cosa fin troppo banale, però proverò lo stesso a farlo. Sé n'è andato presto troppo presto, prima del tempo, dopo una silenziosa sofferenza sorretto da una profonda fede e attorniato dalle amorevoli cure di tutta la sua famiglia.
Ora che non è più tra noi non posso fare a meno di ricordare tutti i bei momenti vissuti insieme, la passione per l'Inter che ci legava e le tante sere passate alla tv a guardare le partite e gli urli di gioia per ogni goal segnato. E ancora le estati intense e bellissime che per anni abbiamo vissuto insieme al mare a Manfredonia e i tanti cornetti caldi e fragranti gustati sulla spiaggia seduti sulla sdraio. E ancora i fine settimana ad Assisi per gustare le famose tagliatelle al ragù. Quanti ricordi… Sei stata una presenza costante nella mia vita fin dai miei primi vagiti ,mi sei stato vicino soprattutto durante il periodo più triste e doloroso della mia adolescenza, mi hai accompagnato Napoli a Milano, sempre con un affetto paterno con mille attenzioni e mi hai voluto un mondo di bene. Per questo e per molto altro ancora sarà difficile per me dimenticarti, avrai nel mio cuore sempre un posto particolare e conserverò di te il ricordo di una persona speciale, buona, generosa, altruista, seria e riservata, a volte un po' burbero, ma con un cuore grande, con una umanità profonda e soprattutto una dignità unica nel sopportare la malattia.
Mi consola il pensiero di poter percorrere la strada della vita sotto la tua ala amorevole e protettrice nel ricordarti con immenso affetto. Angelo"..

Enzo Lamberti

Anter
Vestire è piacersi!
Via A. Gramsci, 2/10
Cava de'Tirreni
Tel.089.444389

ScuolACalcio
A.S.D. SCUOLA CALCIO ALBA CAVESE
ALBA CAVESE
Via G. Filangieri, 8
CAVA DE' TIRRENI
Tel.089.341102 E-mail: scalbacavese@virgilio.it

Per la tua pubblicità su CavaNotizie.it
Tel.081.012.69.57
Cell.328.16.21.866

www.latorteria.net
La Torteria
Via Alfieri 34/36
Cava de' Tirreni
Dolce e salato
Wine Bar
Caffetteria
Tea Room
Creperia

Il dramma degli abbattimenti

La testimonianza di Franco Sorrentino, al quale è stata abbattuta la casa a Cava

Gerardo Ardito

Nessun decreto salva-casa è passato con la nuova finanziaria. L'incubo degli abbattimenti torna su centinaia di famiglie e sulle loro case, nel nome della legalità, si teme, tra poche settimane. Riceviamo la testimonianza di Franco Sorrentino, primo ad aver pagato a duro prezzo il diritto ad avere una casa, senza più averla, e il paradosso di un mutuo acceso per ancora 20 anni.

"Oggi siamo praticamente in mezzo ad una strada, - raccontano Franco Sorrentino e la moglie Maria De Rosa - e non abbiamo più una casa, né la possibilità economica di fittarne una, sballottati qua e là tra un parente e un altro che ci ospita. Ma si sa, l'ospite è come il pesce: dopo tre giorni... Chi siamo? Siamo coloro che da tre anni non hanno più pace, con la beffa di un mutuo da pagare di 1.200 euro al mese per una casa che non c'è più, che lo Stato non ha difeso, proprio quello Stato che avrebbe dovuto garantire a noi cittadini il diritto ad avere una casa, non regalata dico, non senza sacrifici, ma ad averne una….

La casa. In località Cerasuolo, a san Giuseppe Al Pennino fu abbattuta il17 aprile del 2009. Zona rossa dite? Certo, nella stessa zona dove tutte le altre case sono rimaste in piedi, mentre la nostra casa andava giù per ordine della Procura e di qualche politico troppo zelante che non riusciva a dormire la notte per il timore che a noi e ai nostri figli accadesse qualcosa di brutto, ma che a pensarci bene: tutto sarebbe stato meglio che ritrovarci in mezzo ad una strada pieni di debiti".

"No, no, non desidero che vadano più giù case, - continua Franco- come è accaduto per me, per mia moglie e i miei figli. Non auguro a nessuno di trovarsi nella stessa nostra situazione: senza più casa, i nostri mobili stipati in qualche garage di un amico e 20 anni di mutuo da pagare.

Per evitare che il Comune ci abbattesse la casa chiedendoci un risarcimento spese di 25 mila euro, feci abbattere io stesso la mia casa spendendone 9 mila. Al Comune mi dissero che, se avessi abbattuto spontaneamente la casa, avrei almeno riavuto la disponibilità del mio terreno. Ma dopo 3 anni ancora non ne sono rientrato in possesso completamente. Mi dicono che oggi le nuove perimetrazioni non includono più in zona rossa dove sorgeva la mia casa, dicono che è zona gialla. Ma la mia casa non c'è più. Perché sono stato l'unico a pagare? Non potevo sperare in una possibilità anch'io come tutti gli altri?

Il sindaco Gravagnuolo ci offrì il trasloco e un soggiorno di una settimana nella struttura della Comunità Incontro dell'Annunziata per 10 giorni, ma rifiutammo. A cosa sarebbero serviti 10 giorni?

Maria, mia moglie, quando seppe che la nostra casa sarebbe stata abbattuta ebbe problemi nella gestione della gravidanza in atto. Quando la casa fu abbattuta la piccola aveva 4 mesi e gli altri nostri 2 ragazzi 12 e 14 anni. Ancora oggi, i nostri ragazzi tornano sempre a visitare il posto dove sorgeva la loro casa. Anche per loro è stato un forte trauma che ancora non hanno superato pur avendo ricorso alle cure di uno psicologo.

Al trauma subito dai miei figli, e che mi chiedono quando riavremo una vera casa nostra, ancora non so dare risposte. Mia moglie, dipendente di Villa Alba vive di incertezze per il rischio licenziamento, certo abbiamo ancora il nostro piccolo negozio di alimentari, se non fosse per la grande crisi che attanaglia tutte le famiglie e la concorrenza della grande distribuzione.

A Cava negli ultimi 20 anni sono stati migliaia gli abusi edilizi commessi da tanti, realizzati a danno della città. Ma forze dell'ordine, tecnici, Comune… tutti erano a conoscenza di ciò che accadeva, ma hanno preferito chiudere gli occhi…. L'opera di costruzione è proseguita in silenzio. Perché?"

"Oggi a distanza di 3 anni, - continuano Franco e Maria- ci aspettiamo dal Comune un risarcimento per i danni materiali e morali che solo noi abbiamo subito, senza il minimo sostegno da parte di nessuno. Seguiamo la vicenda degli abbattimenti con la stessa apprensione di chi ha ancora la casa, ma si sente minacciato da uno Stato che tutela i potenti e non offre a chi rincorre per tutta la vita il sogno di una sola casa realizzata con sacrifici. A coloro che hanno ancora una casa, auguriamo non accada mai quello che abbiamo passato noi –concludono Franco Sorrentino e la moglie Maria De Rosa "..

Addio unità cinofila

Kim, Diana e Johnny vanno in pensione

L'unità cinofila della Polizia locale (un amstaff ed i due pastori tedeschi), voluta e costituita dall'ex assessore, avvocato Alfonso Senatore, è stata "licenziata". dismissione dell'unità cinofila è stata deliberata lo scorso 9 agosto. Secondo la giunta, i cani non vengono più adoperati nel ruolo preposto, anche perché l'agente che li aveva in cura, che aveva seguito un corso specifico di addestramento è andato in pensione, e i cani secondo la giunta, "ormai vecchi, non possiedono i parametri fisico-attitudinali che permetterebbero la loro interazione con un nuovo conduttore".

Alfonso Senatore

La decisione di adottare l'unità cinofila fu molto contestata in città ed ebbe eco anche dalla stampa nazionale suscitando stupore e curiosità. "Sono amareggiato, -ha dichiarato Alfonso Senatore- fortemente indignato e arrabbiato, nei confronti di questo centro destra cavese.

Un centro-destra che si rispetti, come primo baluardo, innalza quello della sicurezza, che a Cava oggi è solo un bel ricordo del passato, checché ne dica l'Assessore attuale che scarica le sue responsabilità sull'ottimo Questore e sulle altrettanto, ottime Forze dell' Ordine.

Eppoi se proprio non si poteva continuare a gestire il settore cinofilo (cosa non vera - perché alcune giovani leve volevano applicarsi con enorme entusiasmo e gioia), l'operazione non andava fatta con quella infamità e malvagità con la quale è stata superficialmente eseguita..

tamente i cani sono stati subito adottati.

"Tre le persone amanti degli animali che sono riusciti per primi ad adottarli.- ci ha poi comunicato lo stesso Alfonso Senatore- Si tratta di Carmine Avagliano di Cava (cane amstaff- DIANA), Oreste Ciro da Cava via XXV Luglio (cane lupo Jonny) e Alfredo Palmieri di Nocera Superiore, (cane Pastore Tedesco, Kim). Finalmente questi nostri tre amici a quattro zampe hanno trovato chi garantirà loro una dignitosa vecchiaia e un' altrettanta ottima pensione. Sono personalmente felice e auguro a loro tre tanta e ai nuovi padroni, che non finirò mai di ringraziare personalmente tanto, gioia e felicità" ha concluso Alfonso Senatore, ex assessore alla sicurezza.

Rinasce Elettronica Auto, oggi centro assistenza Citroen

"Nicola l'elettrauto" presenta la nuovissima officina all'avanguardia

Gerardo Ardito

Cava de' Tirreni ha il suo centro autorizzato Citroen. Vendita auto e veicoli commerciali, ricambi originali Citroen e assistenza.

Una nuova struttura rispettosa dello standard relativo alla nuova immagine di marca.

Una delle prime in Italia con tutti gli standard all'avanguardia anche negli antifurti satellitari convenzionati con le maggiori compagnie assicurative d' Italia per la localizzazione dell'auto..

Il centro autorizzato Citroen nasce grazie all'impegno e l'esperienza di Nicola e Barbara.

Nicola Landolfi…. Meglio conosciuto come "Nicola l'elettrauto".

Barbara e Nicola

Nicola, come nasce questa nuova struttura?

"Cava non possedeva un cento come il nostro. L'obiettivo è offrire in tutta competenza un servizio completo agli automobilisti, dalla vendita di auto e veicoli commerciali Citroen con Assistenza e un fornito magazzino ricambi, ma anche vendita di veicoli usati. Nelle nostre officine l'auto viene assistita sotto ogni aspetto da personale elettrauto, meccanico, gommista, fino al lavaggio e rimessa su strada del veicolo".

E' una scelta coraggiosa, in un momento storico in cui l'economia scoraggia nuovi investimenti…

"Sia io che mia moglie Barbara, crediamo in questo progetto, perché siamo certi che la qualità viene sempre premiata. Dopo tante difficoltà superate con onestà e sacrifici è per noi motivo di orgoglio offrire a Cava una struttura funzionale con un servizio a 360 gradi, onorati di avere come partner nella nostra mission uno dei migliori marchi sul mercato quale rappresenta Citroen, che è sempre un passo avanti, anche nella comunicazione".

In realtà avete, pur rimandando l'inaugurazione, aperto ufficialmente il 2 luglio scorso. Qual è stata la reazione della clientela?

"La gente che è venuta a trovarci è rimasta stupita della scrupolosa pulizia, anche in officina, dell'ampio parcheggio clienti, dell'accoglienza, favorita anche per l'assenza di barriere architettoniche per i diversamente abili, per i confort nella sala di attesa con bar , tv e tutti gli altri servizi. L'ampliamento dei servizi, è senza dubbio il motivo di maggior gradimento". **Quando ha cominciato la sua attività?** "A 13 anni è nata la mia passione di fare l'elettrauto, (ndr oggi ne ha 43).

Nell''87, a 20 anni avevo la mia prima officina da sempre ubicata di fronte la tribuna stadio al corso Mazzini".

Quale ruolo ha assunto sua moglie Barbara al suo fianco? "Barbara si occupa delle relazioni con il pubblico, accettazione post-vendita e mi è sempre stata di gran supporto incoraggiandomi nella realizzazione di questo favoloso progetto".

Come si è evoluto il settore negli anni?

"Beh, un tempo era tutto più semplice, bastavano pochi attrezzi per fare elettrauto. Le nuove tecnologie col passar del tempo richiedevano maggiore formazione professionale. Era necessario seguire continuamente corsi di aggiornamento. Nel '90 ci siamo specializzati negli impianti di aria condizionata, la prima diagnostica…"

Cosa si intende per diagnostica?

"La ricerca di guasti elettronici, riguarda anche l'abs, la climatizzazione, le centraline… La diagnostica richiede l'utilizzo di particolari apparecchiature per le quali è necessario seguire dei corsi, fino a fregiarsi, come nel nostro caso, del ruolo di TEC (Tecnico Esperto Citroen) e MEC (Meccanico Esperto Citroen). Qui copriamo ambedue i ruoli".

Elettronica Auto, **l'assistenza completa per la tua auto, di qualsiasi marca.**

Oggi anche punto di riferimento con assistenza autorizzata e ricambi Citroen.

Elettronica Auto:
officina autorizzata con magazzino ricambi Citroen
Assistenza su veicoli di tutte le marche
Vendita auto e veicoli commerciali Citroen (e usato di tutte le marche)
Elettrauto – Meccanica – Gomme

Vi aspettiamo, anche solo per un caffè e per visitare la nostra nuova struttura
In via Gaudio Maiori, snc a Cava de' Tirreni, nei pressi di Grafica Metelliana.
Per informazioni 089.349233
www.elettronicauto.com
e-mail: info@elettronicauto.com

Elettronica Auto inaugura la nuova struttura con una favolosa offerta:
***Citroen C3 Limiteded* 5 porte al prezzo promozionale di 9.550,00 euro ipt e tasse escluse**
Di serie: 6 airbag – climatizzatore – radio con mp3 con presa jack – volante in pelle. fendinebbia – 1 anno di assicurazione furto e incendio compreso.

Offerta valida fino al 30 settembre 2011

CONCEDITI TANTE COCCOLE DI FINE ESTATE CON LE NOSTRE FIDELITY CARD!

CASA DI CURA PRIVATA Ruggiero
Clinica Ruggiero
Via Corradino Biagi, 18
Cava de' Tirreni
Contatta lo 089 468644
per prenotare la tua Fidelity Card

FIDELITY CARD DA ~~€ 105,00~~ A SOLI € 70,00	
N.1 LINFODRENAGGIO ARTI INFERIORI	€ 20,00
N.1 TRATTAMENTO CERVICALE	€ 35,00
N.1 MASSAGGIO ANTISTRESS	€ 30,00
N.1 LINFO VISO / RIFLESSOLOGIA PLANTARE	€ 20,00

FIDELITY CARD DA ~~€ 78,00~~ A € 50,00	CERA META' + INGUINE	€ 15,00
	MANI	€ 6,00
	PIEDI	€ 12,00
	PULIZIA VISO	€ 25,00
	LINFO VISO 25'	€ 20,00

€urofin

Tassi vantaggiosi e convenzioni con primari istituti di credito
- Centro Mutui Casa (Acquisto - Ristrutturazione- Consolidamento debiti - etc);
- Prestiti personali fino a € 50.000,00 "erogazione in 48 ore";
- Cessioni del V dello stipendio - deleghe di pagamento

Tassi vantaggiosi anche a pensionati fino a 99 anni di età inoltre a protestati, pignorati e/o cattivi pagatori;
Vi aspettiamo in sede, la consulenza è gratuita!!!!

Eurofin srl - Via Gen. Luigi Parisi 57/E - Cava de' Tirreni
Tel/fax 089.4689277 - 328.1253337 eurofin.srl@libero.it - www.eurofinsrl.net

"Contest Badia" (un nuovo cancello per l'abbazia)

Martedì 13 settembre, a Palazzo di Città di Cava de' Tirreni si è tenuta la cerimonia di premiazione del "Contest Badia", concorso volto alla progettazione di un nuovo cancello che delimiti l'area antistante l'ingresso dell'Abbazia della SS. Trinità di Cava de' Tirreni. A Paolo Casaburi (capogruppo), Maria Luna Nobile ed Antonietta Memoli, autori del progetto vincitore, è stato consegnato un assegno di 3.000 euro.

Riconoscimenti anche ai 5 progetti segnalati dalla Commissione.
Il concorso è stato organizzato dall'agenzia di comunicazione integrata MTN Company, con il patrocinio della Città di Cava de' Tirreni, e volto alla progettazione di un nuovo cancello che sostituisca integralmente quello che attualmente delimita l'area antistante l'ingresso dell'Abbazia della SS. Trinità. Durante la cerimonia è stata data ampia visibilità anche ai 5 progetti "menzionati", presentati da: 1. Gennaro Ambrosino; 2. Claudio Di Gennaro (con Carla Velardo, Antonella Cinque, Maria Chiavazzo, Arianna Strianese, Valentina Taliercio); 3. Gennaro Ferrari (con Roberta Manuela Rossi); 4. Mario Marano; 5. Francesco Pisapia (con Felice Sorrentino)..

Santa Lucia e Annunziata: pendolari a piedi
Attivata una corsa aggiuntiva Cstp per Santa Lucia

Gerardo Ardito

Disagi a Santa Lucia sono stati registrati giovedì 15 settembre scorso da studenti e lavoratori che, rimanendo appiedati nella piazzetta di Santa Lucia, hanno bloccato il bus del Cstp per protestare contro la riduzione delle corse.
Per risolvere il problema l'assessore Carleo ha chiesto l'immediato ripristino della corsa aggiuntiva attiva già da ieri mattina (con partenza dal centro alle 7,15).
Precaria è la situazione dei trasporti che ha colpito l'intera regione per i tagli operati dal governo regionale.
Problematica è anche la situazioni dei trasporti per l'Annunziata. L'anno scorso erano infatti 2 le corse alle 8,00 utili per lavoratori e studenti dall'Annunziata verso il centro.
Una corsa gestiva il percorso S. Pietro, Maddalena, Annunziata con la località Pineta (Castello), l'altra, una volta giunta a S. Pietro, si recava a Croce per tornare a Cava via Annunziata. Quest'anno tutte le località sono servite da una sola corsa. Già l'anno scorso i viaggiatori erano stipati come sardine, quest'anno sarà impossibile servire tutta l'utenza. Molti giovani nei primi giorni, hanno raggiunto scuola a piedi, ma i genitori sono preoccupati per il prossimo inverno se non saranno presi provvedimenti.
Il disagio maggiore è avvertito dai residenti dell'Annunziata, perché questa è l'ultima tappa per il ritorno verso il centro degli autobus che arrivano nella piazzetta della frazione già stracolmi. La situazione, fa notare qualcuno, potrebbe migliorare grazie alla collaborazione degli anziani che, purtroppo, scelgono lo stesso orario degli studenti per recarsi al centro. Spesso gli anziani inveiscono contro i giovani studenti invitandoli ad andare a piedi. Una situazione paradossale, dal momento che, spesso, gli anziani utilizzano gli autobus per i loro tour giornalieri turistici per le frazioni. Il tutto si potrebbe conciliare con un minimo di buon senso cercando di sfruttare le corse meno frequentate, ovvero dopo le 8,30 non utilizzate da lavoratori e studenti.
Disagi si avvertono per i collegamenti di tutte le frazioni di Cava.
Stessi disagi registrati alla medesima ora anche per il trasporto ferroviario per Salerno. Oltre cento persone rimaste in stazione ieri senza possibilità di raggiungere Salerno. Urgono più carrozze, in particolare negli orari di punta..

Aiutiamo zio Umberto, fratello dell'Africa

Franco Bruno Vitolo

Umberto Sergio in Africa

"È solo una goccia nel mare degli infiniti bisogni di questa gente, ma sono le gocce che fanno il mare ed io sono orgoglioso e fiero, a nome mio e della comunità cavese, di far parte di questa goccia".
Quando parla di questi argomenti, Umberto Sergio, il nostro popolare zio Umberto, colora la voce di emozione, di compassione umana, di solidale premura per i fratelli che soffrono. In effetti, sono quasi vent'anni che egli organizza la spedizione di container in Tanzania, nella zona di Morogoro, dove è in contatto con il padre missionario di origine indiana Felix Moras. Sono diciotto i container che ha spedito, e non solo da Cava, con l'aiuto generoso dei conterranei, delle istituzioni (in particolare la Giunta Fiorillo), con sostanziosi sacrifici personali e tanto, tanto impegno e lavoro..
Ed è un piccolo, ma significativo giardino quello che è già spuntato dai doni inviati dal Gruppo Sergio. A puro titolo di esempio, consideriamo il materiale inviato con l'ultima spedizione: un generatore elettrico (grazie mille di cuore ad Alfonso Senatore-Franzuà!), materiale scolastico di tutti i tipi, tute e sedie ospedaliere, jeans, stoffa, immagini sacre, biciclette e cappellini.
Non 'c' è bisogno di grande fantasia per pensare alle attività favorite da questo materiale, soprattutto la scuola, bene primario. .
Se poi aggiungiamo che nel corso degli anni zio Umberto è stato varie volte sul posto ed ha offerto un grande contributo per la creazione di condotti di acqua e di altri lavori strutturali semplici ma decisivi, se ci rendiamo conto che da vicino ha anche potuto constatare che gli aiuti trovano tutti uno sbocco, allora non possiamo non scuoterci e capire che, in vista della prossima spedizione, il suo lavoro va sostenuto con convinzione e fiducia.
In che modo possiamo farlo? Ce lo dice lui stesso: "**Per me, grazie alla generosità di tanti benefattori, non è un problema riempire un container. Ma spedirlo costa oltre duemila euro: ed ora non posso più contare sull'aiuto di persone come Padre Silvio e Padre Fedele.. E allora io chiedo un piccolo sforzo anche economico da parte dei miei concittadini. Chiedo che si rendano conto della qualità e della sincerità del mio impegno e mi diano una mano a raccogliere i soldi per pagare la spedizione. Se vogliono avere le idee più chiare e consultare tutte le carte, vengano pure nel punto di raccolta a via Andrea Sorrentino: sarò un libro aperto. Se vogliono prendere appuntamento per darmi la loro offerta, mi possono anche chiamare sul mio cellulare (3397490358). L'importante è che non mi lascino solo".**
Già, non lasciamolo solo, nella sua opera meritoria. Diamogli una mano: quella mano sarà una mano tesa verso il fratello africano, per il quale è vitale ciò che per noi è scontato e superfluo. Diamogli una mano: faremo parte anche noi di quella goccia che con tante altre gocce può colmare il mare dei bisogni…

Ci scrive Carmine Santoriello e volentieri pubblichiamo

I fuochi al Castello e "e'ccose belle e na vota"

Carmine Santoriello

'E fuoch' au Castiello…Che bello!... M'arricord' 'e quanno nonneme aparav' 'a capanna e preparav' 'a tavola c' 'a nonna…
possono dire la stessa cosa… Mi riferisco al pomeriggio di preparazione per "il rito" dei fuochi, sì avete capito bene! "Il rito" perché tale era diventato quel magico momento dei fuochi al Castello . Per chi non fosse cavese, per fuochi al Castello, s'intendono i fuochi d'artificio che vengono sparati in occasione della sagra di Monte Castello (festa di ringraziamento per lo scampato pericolo della peste del 1656) dalla cima dell'omonima collinetta. Il rito prevedeva (come ho avuto modo di descrivere accuratamente nel mio libro " MMésca Cavajola") la costruzione di una capanna fatta di teli, coperte e lenzuoli , su terrazze e balconi per fornire protezione ai cittadini che restavano con gli occhi fissi al Monte Castello per guardare i fuochi. Stavamo tutti col naso in su ad aspettare "'a bomba"…(dalla voce di Pagano Adolfo di Pregiato) Chest' è a mia!.. Chest' è a mia!.. a turno, tutti, compresi gli anziani , prenotavano la bomba sperando di indovinare quella che faceva la corolla più bella: vinceva chi si prenotava la più luminosa…" 'a cacciata" (colpi in rapida successione che indicavano la chiusura del singolo fuochista) poneva fine al gioco. Tra una bomba e l'altra s'ingannava il tempo mangiando pietanze caratteristiche con tutti i familiari …'a meveza, 'e mmulignane c' 'a ciucculata, alice 'ndorat' e fritte, zucchin' a' scapece , 'a pastiera doce , 'a soppressata paesana e ogni ben di Dio.
La durata dei fuochi era sufficiente e se si regolava bene il tempo, la frutta combaciava con l'assalto al Castello che veniva illuminato da fuochi rigorosamente rossi… Una bandiera tricolore fatta di luminarie si accendeva per far capire che tutto era finito. Ma ahimè è veramente tutto finito! .. Lo spettacolo ha definitivamente "ammazzato" la tradizione… Nel corso dell'ultima Sagra, come ogni anno, sul mio balcone avevo preparato " 'a capannella " (un ombrellone chiuso da lenzuola , una tavola lunghissima con cognati, nipotini e figli …tutto pronto… Non abbiamo fatto in tempo nemmeno a mangiare la milza che i fuochi sono terminati!...Mi chiedo: Che senso ha ? Possiamo più parlare di tradizione centenaria?
Addio pietanze caratteristiche…Giochi… Bombe… cacciate…assalti…Ci resta uno spettacolo pirotecnico a cui possiamo assistere pure recandoci a una processione parrocchiale!...Questo mio articolo non vuole essere polemico ma fungere da stimolo per i componenti del Comitato di Monte Castello ad affrontare questa situazione con coraggio…Ritorniamo alle vecchie tradizioni… Sono convinto di esprimere la volontà di quasi tutti i cavesi " Vulimm' 'a bbomba ogne trenta secondi, 'a cacciata per ogni fuochista.. l'attacc' au Castiell' , 'a bandiera finale"!... In una edizione di qualche anno fa, in Piazza Duomo, durante la Sagra fu rappresentata teatralmente la notte dei fuochi, fu allestita su un palco con la scena della capannella e della tavuliata…Grandi e piccini , provo a sfidare quanti ragazzini possono dire di sapere che cosa sia 'a capannella o 'a tavuliata?…nessuno ! Al limite il figlio di un patito per le tradizioni come me. Vi siete chiesti : Quanti di quei ragazzini tornando a casa per i fuochi dissero ai loro genitori : Facimm'a capnnella pure nuie? La tradizione si rinvigorì ma rimase fine a se stessa. Perché non si ripropone obbligatoriamente questa scena ogni anno? … I fuochi della Sagra di Monte Castello sono speciali…Non devono essere più belli..Non devono essere competitivi…I fuochi sono nostri e li spariamo come meglio crediamo! In ogni singola bomba devo rivedere mio nonno c'aparav' 'a capannella.. agg' 'a sentì 'u profumm' ra meveza…E' a mia…E' a mia …'a cacciata..l'assalt' au Castiello…
Zì Carmene che staie ricenno? 'E che staie parlanno?... Niente è tutto fernuto hann' accis' 'a tradizione…Che fuoche veloce ! Che botte putente!...Quanta fuoche all'aria 'nt'a nu mumento!... Belle.. ma a che è servuto?...Comità pigli' 'o curagg' 'a ddoie mane e sta a ssentere nu fess' patuto re ccose belle 'e 'na vota!...
Carmine Santoriello

"Pedofilia rosa: il crollo dell'ultimo tabù"

La psicologa cavese dr. Eliana Lamberti è coautrice del primo testo in Italia del fenomeno ignorato e taciuto

Sabato 1 Ottobre 2011 presso il Salone di Rappresentanza del Comune di Cava de' Tirreni, si terrà la presentazione del libro 'Pedofilia Rosa: il crollo dell'ultimo tabù' della psicologa dr. Eliana Lamberti e della psicoterapeuta dr. Loredana Petrone. Le autrici tracciano la storia dell'abuso sessuale femminile, i diversi identikit delle donne abusanti ed enucleano le caratteristiche dell'abuso, soffermandosi in particolar modo sulle motivazioni profonde che sono alla base di questa devianza, dedicando ampio spazio al trattamento psicoterapeutico della donna abusante.

Eliana Lamberti

Il testo, primo in Italia a trattare questa tematica a danno dei minori, si propone come innovativo nel settore e si rivolge non soltanto a tutti colori che hanno il compito di proteggere i bambini, ma ad un più vasto pubblico al fine di promuovere la consapevolezza del fenomeno tristemente ignorato o, peggio ancora, taciuto da molti.

Alla presenza del Sindaco Marco Galdi, dell'On. Edmondo Cirielli, dell'On. Giovanni Baldi; parteciperanno come relatori, oltre alle autrici, il Dott. Angelo Frattini, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minori di Salerno, il Prof. Natale Fusaro, Criminologo, dell'Università la Sapienza di Roma, il Prof. Arrigo Pedòn della facoltà di scienze della formazione LUMSA di Roma, il Prof. Armando Lamberti, ordinario di Diritto Costituzionale Università di Salerno, il dr. Alfredo Bisogno, direttore dell'U.O. del Dipartimento di Salute mentale dell' ASL di Salerno e la dr. Domenica Senatore , neuropsichiatra infantile.

L'evento sarà presentato dalla giornalista dr. Simona Chiarello e moderato dal dr. Walter Di Munzio, direttore del dipartimento di salute.

Concluso con successo il XII Festival Internazionale di Musica Ritmo-Sinfonica

Gianni Formisano

Un incontro annuale irrinunciabile che in un'atmosfera quasi salottiera riunisce nel nome della buona musica gli appassionati di un genere che ha pochi uguali in Italia: si potrebbe così definire, in sintesi, il "Festival Internazionale di Musica Ritmo – sinfonica di Cava", che trova le sue origini quasi mezzo secolo fa in un famoso e mai dimenticato "concorso internazionale" che per alcuni anni diede a buon diritto alla città l'appellativo di "città della musica". Tonino e Valeria Bernardelli con la loro piacevole ed essenziale presentazione, hanno, di fatto, disegnato intorno alla Grande Orchestra Ritmo Sinfonica di Stato "P. Ciajkowskj" di Izhevsk - Udmurtia, Russia diretta dai M° Maurizio Dones e Leonardo Quadrini ed al Coro del Teatro Stabile di Craiova – Romania, diretto dal M° Florian Zamfir, un'aria di grande attesa, che è stata utile allo spettacolo nel suo complesso, senza mai abbandonare lo spettatore che ne ha seguito il filo logico con intensa partecipazione. La direzione orchestrale di Maurizio Dones ha, poi, incantato la platea contribuendo in gran parte al successo della rassegna, insieme alle intense e difficili interpretazioni di Marisa Rapuano, che ha confermato le doti già apprezzate nello spettacolo di RaiUno "Serata per giovani talenti", ed agli interventi del soprano leggero Jang Ji Ae.

Il napoletano Nino Manna, da qualche anno ospite fisso del festival, ha dal canto suo regalato al pubblico cavese un'altra sua composizione, uno struggente poema sinfonico dal titolo "Sud" che con un'orchestrazione di eccellente livello ha ricostruito i suoni, i colori, i "sapori" della sua Napoli.

Dalla classica al pop, dal musical fino a noti brani di musica leggera, attraverso le interpretazioni di Carlo Rotunno, Ninni Gibboni e del quartetto vocale di Jack Corona la serata si è rivelata un intenso e piacevole cammino, un crescendo musicale di quasi tre ore interrotto solo per le assegnazioni dei premi "Rota" alla carriera al M° Maurizio Dones, al chitarrista Ninni Gibboni ed a Jang Ji Ae, soprano, ed agli "emergenti" cantanti Marisa Rapuano e Carlo Rotunno.

Ufficializzato il passaggio della organizzazione e, soprattutto, della continuità della rassegna dall'Ars "Cava 2000", che ne ha curato le prime undici edizioni, al Centro Studi "Gaetano Filangieri", presieduto da Gabriella Liberti, che ha raccolto tale impegnativa eredità già nella serata della XII edizione, evidenziando doti organizzative e di sintesi di assoluto e promettente prestigio. "Il compito di curare una manifestazione che il prossimo anno festeggerà cinquant'anni di vita – commenta la presidente – ci intimorisce, ma al tempo stesso è motivo di grande soddisfazione e premia il lavoro fin qui svolto dal Centro Studi "Filangieri".

Già quest'anno siamo stati impegnati ad organizzare il festival e ci siamo resi conto che esso richiede un lavoro di équipe imponente. Sono certa, però – afferma Gabriella Liberti – che facendo anche riferimento all'esperienza di chi ci ha preceduti in tale compito, con il coinvolgimento sia degli enti territoriali che dei tradizionali sponsor, il filo logico che unisce Cava e il suo festival non si spezzerà. Ce la faremo".

Cava nel Novecento nell'ultimo libro di Luciano Trincia

Mario Avagliano

Torna la Grande Storia a Cava, con la presentazione dell'ultimo libro di Luciano Trincia, storico d'origini cavesi. Il 29 settembre alle ore 17.00, nella Sala Consiliare in Municipio, il sindaco Marco Galdi, Luigi Gravagnuolo, Lucia Avigliano e Pasquale Petrillo presentano "**L'odore del Novecento**". ***Guerre, migrazioni, luoghi di memoria nelle carte di Luigi Trincia (1912-1990)***, il libro edito da Gangemi Editore durante l'estate. La manifestazione è naturalmente aperta al pubblico e chiunque è invitato a partecipare. Già inserita nel programma di Norcia Estate 2011, l'opera è anche un pezzo di storia cavese. Una delle protagoniste, Enrica Salvatori, è stata l'ostetrica di Cava dal 1931 al 1955, da tutti chiamata la "romana". Giunta nella nostra cittadina con i suoi due figli Luigi e Lanfranco nel luglio 1931, ha operato a Cava per 25 anni, lasciando in un'intera generazione di cavesi un ricordo vivissimo.

Luciano Trincia

Il volume contiene i diari di guerra inediti di suo figlio, Luigi Trincia, che insieme a Sandro Malinconico, Emilio De Leo e Gigino Durante, componeva la cosiddetta "pattuglia cavese" durante la guerra. Nel libro si sente davvero l'odore di quei grandi eventi del Novecento. La prima guerra mondiale e la situazione degli orfani di guerra, l'avvento del fascismo, la seconda guerra mondiale e lo sbando dell'esercito dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, la ricostruzione e il boom economico sono trattati con leggerezza e stile divulgativo, ripercorrendo le vicende di una famiglia cavese come tante, lungo il difficile cammino di quegli anni. Straordinarie le pagine inedite del diario di Vera Di Maio sui giorni successivi all'armistizio a Cava, con l'occupazione della città da parte dei tedeschi e i combattimenti con gli Alleati.

Ma il libro di Trincia è anche la fotografia di un'intera generazione di cavesi, vissuti nella nostra cittadina in quegli che l'autore definisce i "ruggenti Anni Trenta". Nel libro si ritrovano intrecciate le vicende di uomini come Ugo Amabile, Vittorino Santucci, Dino Gravagnuolo, Luigi Trincia, Domenico Gasparri, accumunati dalla passione per il viaggio e per la buona cucina. E quindi la storia si dipana anche attraverso le loro imprese goliardiche verso personaggi noti dell'aristocrazia cavese di quegli anni, dalle loro attese davanti al Palazzo del Marchese Genoino alle loro escursioni con ceste di provviste e fiaschi di vino al Santuario dell'Avvocata o a Monte San Liberatore. Eccezionale davvero la documentazione fotografica che accompagna il testo, tutta composta da straordinarie fotografie inedite che l'autore ha scovato nell'archivio familiare e in diversi archivi comunali, immagini nelle quali si ritrovano volti noti e meno noti della Cava di quegli anni.

L'odore del Novecento di Luciano Trincia si inserisce così a pieno titolo nella riflessione collettiva avviata in occasione del 150° dell'Unità d'Italia. E' una pagina di storia che non si legge di solito nei libri universitari, questa vista attraverso la vicenda umana di uomini e donne semplici, senza carica istituzionale o politica, che hanno attraversato a occhi aperti il secolo delle dittature. Sono anche storie come questa che fanno l'identità di una nazione, che a 150 anni dalla sua nascita vuole valorizzare non soltanto i grandi eventi istituzionali e politici, ma anche il vissuto quotidiano di gente comune. E' anche di storie come questa, intrecciate di eventi a volte felici, a volte drammatici, che il nostro paese ha bisogno per ritrovare la sua anima profonda e per ripensare il proprio futuro.

Luciano Trincia, L'odore del Novecento. Guerre, migrazioni, luoghi di memoria nelle carte di Luigi Trincia (1912-1990), Gangemi Editore, Roma, giugno 2011 (Collana: Storia, Filosofia, Religione; Pagine 144; Prezzo: 18 euro).

"Una vita sopra i tetti" il libro di Carlo Todisco

Sul sito www.booksprintedizioni.it stato pubblicato il libro "Una vita sopra i tetti".
L'autore Carlo Todisco, cavese, nella prima parte del libro parla della città di Cava de' Tirreni, della Festa di Montecastello, dell'infanzia dei ragazzi cavesi di un tempo, delle mattinate al cinema Alambra,della Cavese, dei concerti ecc. ecc
L'autore di "Una vita sopra i tetti" in 9 episodi capitoli racconta gli anni dedicati al servizio prestato come Ispettore Capo alla Polizia di Stato.

Carlo Todisco

Ettore's Pizza
Pizzeria
pizza a metro
Saltimbocca
Paninuozzo
Rosticceria
Panini
Pizza a lievitazione naturale e integrale
Specialità: Pizza con patate e salsiccia fresca, provola e scaglie.
Cel. 328.1621049 - 348.1902109
Via XXV Luglio, 124 - Cava
Chiusura lunedì
Da settembre pizza a pranzo

Calzaturificio Ardito
Since 1926
Via G. Maiori, 7 (a 500mt uscita autostradale)
Cava de' Tirreni • Tel. 089.462642
Fabbrica calzature con punto vendita diretto al dettaglio

CDC CARROZZERIA DELLA CORTE
BANCO DI RISCONTRO - VERNICIATURA A FORNO
GARANZIA DI UN ANNO SU TUTTE LE RIPARAZIONI
GESTIONE DIRETTA DEI SINISTRI
Via G. Cesaro, 3 - Cava de' Tirreni (SA)
Tel. 089 461953 - 339 8808977 - e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it
www.carrozzeriadellacorte.it

Traslochi Di Donato
Noleggio Piattaforme aeree
Traslochi Di Donato
Via Gino Palumbo, 35
adiacente piscina comunale
Cava de' Tirreni
Tel.089.463630

Villa Orchidea
Tel./fax 089.441642
cell.393.9128180
www.villaorchidearestaurant.it
Sale per ricevimenti - Ristorante
S. Giuseppe al Pozzo, 11 - Cava de' Tirreni
In una elegantissima scenografia: bouffet e piatti innovativi, una cucina delicata, curata nei dettagli, nel rispetto degli antichi sapori mediterranei e tradizionali per stupire i vostri ospiti.
Villa Orchidea, in un contesto unico regionale, i vostri momenti indimenticabili.
Novità e sorprese pere gli sposi.
Vi aspettiamo!

Cava è una città a misura dei giovani?

Prendendo spunto da recenti fatti di cronaca che riguardano la movida notturna a Cava e una lettera inviata in redazione da un giovane cavese, esaminiamo due aspetti legati alle nuove generazioni: la vita notturna dei ragazzi e gli spazi dove appartarsi per intimi approcci

Gerardo Ardito

Scrive Michele: **"Noi giovani trattati come lebbrosi"**
"Quello che non capisco e come e quando ci sarà spazio per i giovani. Ancora una volta una colata di cemento e di bigotteria ci assale e copre ogni nostro tentativo cosmopolita. Sconcerto mi ha provocato il servizio di Quarto Canale, interpellata dai cittadini del luogo, relativo al disagio che le coppiette provocano fermandosi nella strada della zona industriale.

Dopo averci cacciato dal parcheggio del distretto sanitario, vogliono espellerci anche da un luogo in periferia come la zona industriale dove non ci sono troppe famiglie?
A me sembra assurdo. Ma l'amore che cosa è, una malattia? Io veramente non so. Ma allo stesso tempo voglio chiedere scusa a nome di tutti i miei coetanei, se abbiamo sporcato o dato fastidio. Ma cacciarci mi sembra troppo. In questo momento di crisi, mi sembra inopportuno pensare che ci possiamo permetterci un albergo. Ma poi uno studente anche in un periodo di piena non può permettersi altro. Tutti vogliano cacciarci come se avessimo la lebbra o il colera.. . Dovremmo andare in zone isolate e pericolose. E poi ascoltiamo in tv le tragedie. .. Spero che il sindaco abbia un pensiero per noi giovani di Cava de' Tirreni.
Michele".

Una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito che lasciarsi andare a questa piacevole (ma anche scomoda) attività viola senza ombra di dubbio la legge. In altre parole: è vietato far l'amore in auto anche in luoghi bui e isolati, dove si è sicuri di non essere visti da nessuno.
Su questo tema, i magistrati della Corte Suprema lasciano però aperto uno spiraglio che farà tirare un sospiro di sollievo a chi - per economicità, trasgressione o per rapidità - preferisce l'abitacolo della propria auto a un comodo hotel 5 stelle con vista sul mare: "L'antigiuridicità penale dei comportamenti osceni all'interno di un'autovettura in sosta lungo la pubblica via (o in un pubblico parcheggio) non è esclusa dal fatto che essi vengano compiuti in ora notturna o in luogo non frequentato, in quanto siffatte circostanze non eliminano in modo assoluto la possibilità che gli atti osceni siano percepiti da occasionali passanti, a meno che l'autore del fatto non abbia adottato specifiche cautele, come l'appannamento o la copertura dei vetri della macchina".
Quindi fare sesso in auto è proibito (a meno che, oltre a scegliere un luogo appartato, non ci si barrichi dentro con i classici giornali) e chi lo fa, se beccato in flagranza di reato, rischia multe anche salate. Eppure, nonostante ciò, l'amore in auto, fra i giovanissimi, è più diffuso del virus influenzale dopo Natale, e anche le forze dell'ordine, se non si tratta di palesi atti osceni in luogo pubblico, si guardano bene dall'intervenire.

Il luogo al quale fa riferimento la lettera di Michele, sito nella zona industriale di Cava, è stato oggetto più volte di segnalazioni, più che altro per i "residui" dell'atto consumato. Nella nostra città un altro "parcheggio" dell'amore è la Pietrasanta, vicino alla Badia.
Il problema reale è che raramente questi posti vengono ripuliti e i frequentatori serali lasciano sempre regalini sulla strada, quanto basterebbe così poco disfarsene in un cestino, lontano da lì.

Germano Baldi, medico di base ed ex assessore all'ambiente afferma: "Io sono per la soppressione della legge Merlin. Apriamo le case chiuse e, visti i tempi che corrono, questa scelta sarebbe utile a rimpinguare le casse dello stato e a creare occupazione oltre che a tutela della salute pubblica. Si potrebbe anche prevedere l'istituzione di parchi dell'amore: un posto fuori dal centro abitato, lontano da occhi indiscreti e da passanti, dove chiunque possa appartarsi in tutta sicurezza a gestione privata. Chi di noi, da giovane non lo ha mai fatto in macchina? Basta stare attenti ad usare le giuste precauzioni: lontani da centri abitati, da zone di passeggio e soprattutto: la decenza di portarsi via i rifiuti". I problemi esistono e vanno affrontati con civiltà e ragionevolezza, senza mettere la testa sotto la sabbia per far finta che non esistono; tutto il resto è solo bigotteria".
Germano Baldi si esprime anche sulla problematica della movida notturna in piazza Abbro: : "I giovani hanno bisogno dei loro spazi e dei loro tempi. In molte amministrazioni comunali esiste un assessorato ai 'tempi della vita' che si interessa di trovare le soluzioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini dal punto di vista socio-relazionale In assenza di un regolamento urbanistico, che concentri i locali per i giovani in un'area specifica lontano da aree residenziali, i locali di intrattenimento sono oggi disseminati su tutto il territorio cavese. La destinazione di un'area specifica tutelerebbe i giovani utenti, gli imprenditori e i cittadini esasperati. Le leggi esistono, sia sul rispetto degli orari, che dei decibel, che sul divieto di vendita degli alcolici ai minori. Necessitano maggiori controlli di tipo amministrativo e vigilanza fisica.

Germano Baldi

Non possiamo immaginare di fare una battaglia contro i giovani, che rappresentano il futuro della nazione. Essi vanno educati alla convivenza civile ed al rispetto della libertà e privacy altrui. Bisogna essere consapevoli che esistono punti della città meno tranquilli, e chi abita in tali zone, ha tutta la mia solidarietà, ma deve raggiungere nuovi equilibri e condizioni di adattamento. Il popolo della notte si sposta anche in modo irrazionale, per cui esistono luoghi che vengono presi letteralmente d'assalto dai giovani. Nell'epoca della globalizzazione e del consumismo esasperato il fenomeno potrebbe considerarsi inarrestabile ma le istituzioni e in particolare la politica, hanno il dovere di guidare i fenomeni e trovare soluzioni per tutelare le ragioni degli uni e degli altri. Ripeto è fondamentale che nelle more si insista sul controllo e sulle sanzioni, ma nella stesura del Piano Urbanistico Comunale, andrebbero individuate aree da dedicare allo spettacolo, all'intrattenimento alla socializzazione, vietando attività potenzialmente fastidiose nei punti ad alta densità residenziale"..

Pippo Pelo e Federica Belli hanno inaugurato la nuova stagione del fitness della New Body Planet

Nel più grande centro fitness della Provincia di Salerno, la New Body Planet, affollatissima, ha inaugurato alla grande la nuova stagione del fitness con due ospiti d'eccezione: Pippo Pelo mattatore e presentatore di Radio Kiss Kiss e al campionessa mondiale del fitness Federica Belli, che ha estasiato il pubblico presente con un'esibizione mozzafiato. Nel corso della serata inaugurale sono state presentate le tre nuove attività con la complicità di Pippo Pelo e la splendida Federica Belli.

New Body Planet
Via Gino Palumbo,
Cava de' Tirreni
Tel.089.4688420

Le ragazze dello staff della New.Body Planet Con Pippo Pelo e Federica Belli.In alto F. Belli

La New Body Planet, Centro Benessere e Fitness di Cava de' Tirreni, in via Gino Palumbo, presenta il nuovo "fitness funzionale", il metodo Kettlebell, **il metodo TRX e il metodo NRG BAG.** Scopriamo di cosa si tratta:

L'allenamento funzionale può essere definito come quella tecnica che mira al miglioramento dell'efficienza del movimento e non solo al condizionamento dei singoli muscoli che ne permettono lo sviluppo. Il dizionario enciclopedico italiano definisce funzionalità con: il riuscire a rispondere perfettamente alle specifiche esigenze per cui si è stati creati. In definitiva, l'allenamento funzionale mira ad allenare l'uomo nella sua globalità in situazioni molto simili a quelle che troviamo in natura.

Il Medoto Kettlebell
Il Kettlebell, chiamato anche Gyria, assomiglia a una palla da cannone con una maniglia ; e come dice un grande allenatore russo, Pavel Tsatsuline "non è nient'altro che una palestra completa che si tiene con una mano.
Usato per la prima volta 300 anni torna in voga in questi ultimi 5/10 anni dove alcuni preparatori atletici lo hanno rispolverato utilizzandolo con successo nell'allenamento sportivo.

Il Medoto Kettlebell

Il metodo TRX
TRX, l'allenamento funzionale in espansione. La sua creazione è stata la naturale conseguenza di una forte esigenza delle armate americane di allenarsi e tenersi in forma durante le missioni militari. Il TRX inizialmente era composto da alcune cinghie per paracadute cucite insieme, successivamente, la versatilità e la praticità hanno fatto in modo che il prodotto venisse immesso nel circuito del fitness con la sua ovvia rivisitazione che mantiene comunque le sue origini (cinghie per paracadute). L'allenamento con il TRX consente di allenare il contemporaneamente la forza, la resistenza, la coordinazione, la flessibilità, la potenza e la stabilità del tronco.

Il metodo TRX

Il Metodo NRG BAG
Attrezzo e programma nascono nel 2009 con l'intento di fornire al fitness un nuovo strumento di lavoro che potesse essere utilizzabile sia nel personal trainer workout che nelle più comuni classi collettive dei vari centri fitness con sessioni di allenamento motivanti e coinvolgenti. Il suo utilizzo migliora la coordinazione, la potenza, la resistenza e la forza con un ottimo impatto metabolico (dimagrimento, bonificazione).

Il Metodo NRG BAG

New Body Planet Centro Benessere,
Inizia anche tu una nuova stagione al fianco di chi ama il fitness,
Al fianco di chi ama la vita!

Tutti i nuovi corsi saranno attivi dal 1° ottobre, vieni a trovarci e scopri tutti i vantaggi della nuova campagna abbonamenti.

Senatore Arredamenti
Visita il nostro sito:
www.senatorearredamenti.it
info@senatorearredamenti.it
Senatore... qualità dell'abitare
Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia - Cava de' Tirreni
Tel.089.461592

Residenza Sanitaria Assistita
Convenzionato con S.S.N.
Telefono 089.44.43.99
"Villa delle Rose"
CASA DI CURA PER LA MAGGIORE ETA'
Via G. De Rosa, 30 - Fraz. Alessia
Cava de' Tirreni

Ottobre: "Mese della prevenzione delle patologie dell'orecchio, del naso, della gola e dei disturbi dell' equilibrio (vertigini)".
Visite gratuite per tutto il mese di ottobre
Le visite saranno effettuate dal
Dr. Roberto Puccio
Specialista in otorinolaringoiatria
e chirurgia cervico-facciale
Casa di Cura Privata Ruggiero
ARTEMISIA H Srl
Via Corradino Biagi, 18
Cava de' Tirreni
Prenota la tua visita gratuita allo 089 468611

Il dottor Roberto Puccio

Cava ha la sua nuova squadra di Calcio, si chiama “ASD Città de la Cava 1394” e gioca in eccellenza

Michele Striamo

Cava de'Tirreni avrà la sua squadra di calcio. L'**ASD Città de la Cava 1394** disputerà il campionato regionale di eccellenza. Dopo l'ok dalla F.I.G.C. per il cambio di denominazione arriva anche l'autorizzazione da parte del Comune per l'utilizzo dello stadio Simonetta Lamberti.
Dopo un estate rovente che ha visto la mancata iscrizione della S.S. Cavese 1919 al campionato di 2^ divisione il calcio Cavese rivede di nuovo i campi polverosi di eccellenza, l'ultima volta 15 anni fa, era di scena L'Intrepida Cavese che riuscì a vincere il campionato dopo ben 3 anni. La neo nata società composta da imprenditori Cavesi coordinati da Raffaele Paolillo, cercherà di riportare il calcio metelliano in palcoscenici sicuramente più importanti; non sarà facile ripartire ma i presupposti e la voglia di fare bene ci sono tutti. Il Direttore sportivo Opramolla ha affidato la guida della squadra ad un tecnico esperto come Mario Pietropinto coadiuvato dal preparatore atletico Enzo Cestaro vecchia conoscenza dei tifosi metelliani. La squadra è ancora in allestimento e raggiungerà la condizione pian piano visto il ritardo con cui ha cominciato la preparazione.
Il gruppo però è ben assortito, formato da calciatori giovani ma anche esperti di cui molti hanno giocato tra i professionisti. La speranza dei tifosi è naturalmente quella di risalire subito la china, quindi questa società e questa squadra sono chiamate subito a fare bene.

Calcio: il vice di Mancini al Manchester City è nato a Cava de' Tirreni

Fausto Salsano, 48 anni, uno dei fidatissimi collaboratori di Mancini al City, è nato a Cava de' Tirreni. Suo padre è stato per molti anni il custode del campo comunale. Ha mosso i primi passi all’Alba Cavese con Mario e Giuseppe Paglietta. Ha conosciuto l'allenatore ai tempi della Sampdoria: erano compagni in quella squadra che sotto la guida del vecchio Boskov vinse lo scudetto e la coppa delle coppe, arrivando alla finale di coppa dei campioni, persa contro il Barcellona nel 1992 a Wembley. Salsano ha affiancato Mancini prima alla Fiorentina, poi all'Inter (dalla tribuna dava indicazioni a Mihajlovic attraverso una ricetrasmittente) e poi si è trasferito al City con l'ex capitano della Sampdoria. Salsano ha lasciato Cava de' Tirreni molto giovane, tesserato dalla Pistoiese. Nel 1979 è stato acquistato dalla Sampdoria.
Ha giocato anche nella Roma, prima di chiudere la carriera tra i dilettanti. Il rapporto con Cava è rimasto solido: alcuni familiari e amici.

Fausto Salsano

"Podistica S. Lorenzo", mostra sul Cinquantenario

Inaugurata il 16 settembre, presso la Sala Espositiva Comunale di Cava de' Tirreni la mostra "Podistica S. Lorenzo - 50 anni nel segno di Antonio Ragone". L'iniziativa organizzata dal Gruppo Sportivo "Mario Canonico S. Lorenzo" per celebrare lo storico traguardo del Cinquantenario della "Podistica Internazionale S. Lorenzo".
Un'esposizione storico-artistica per ripercorrere anno dopo anno le tappe della manifestazione e per ricordare la figura del "Presidentissimo" Antonio Ragone. Prestigiose personalità interverranno al vernissage della mostra, che resterà aperta fino a domenica 25 settembre, giorno in cui si terrà la 50esima edizione della Podistica San Lorenzo.

Antonio Ragone - Foto MTN

In esposizione coppe, medaglie, trofei, manifesti, locandine, magliette, fotografie e tante altre testimonianze "storiche" che faranno rivivere anno dopo anno i momenti salienti e la progressiva crescita della seguitissima manifestazione sportiva, la cui antesignana edizione , vinta dal cavese Gaetano Landri , può addirittura farsi risalire all' agosto 1914 , come attesta un diploma, una delle "chicche" della mostra.
Nata nel 1962 a carattere parrocchiale e poi cittadino , la gara divenne ben presto (dalla 4ª edizione) provinciale e poi regionale (7ª edizione). Interregionale dalla 13ª edizione e nazionale dalla 15ª, la "Podistica S. Lorenzo" ha acquisito il carattere dell' internazionalità nella 25ª edizione, dopo che da una sua costola erano nate la gara femminile e quella allievi , ed ha chiuso nella scorsa edizione anche il 5° anello olimpico , vista la partecipazione alla competizione di atleti di tutti i continenti .
Una crescita esponenziale, testimoniata negli anni dalla concessione della Medaglia d'Argento del Presidente della Repubblica dalla 17ª edizione, dall' annullo postale in occasione della 36ª edizione, dalla concessione della Medaglia di Bronzo del Presidente del Senato a partire dalla 38ª edizione e dal conferimento al Gruppo Sportivo "Mario Canonico S. Lorenzo" del "Discobolo d'Argento" del Centro Sportivo Italiano nel 1994 e del "Discobolo d'Oro al Merito" nel 2011 . Tutti riconoscimenti che si potranno ammirare presso la Sala Espositiva Comunale di Cava de' Tirreni .
Ma la mostra sarà anche e soprattutto l'occasione per omaggiare l'indimenticabile figura del compianto "Presidentissimo" Antonio Ragone , scomparso nello scorso mese di novembre, che è stato per decenni l' anima , il fulcro e l'instancabile trascinatore della manifestazione. Un autentico gentiluomo, persona di grande garbo, discrezione e signorilità, che aveva tra le sue tante doti anche una preziosa vena artistica , dalla quale sono "scaturiti" pregevoli quadri realizzati con la tecnica dell'olio su tela e 25 illustrazioni di paesaggi cavesi su carta di Amalfi, che hanno accompagnato e caratterizzato le varie edizioni della "Podistica".
La mostra, ad ingresso gratuito, resterà aperta fino a domenica 25 settembre . Questi gli orari di visita : dal lunedì al venerdì, ore 18.00-22.00; il sabato e la domenica, ore 10.00-13.00 e 18.00-22.00.

Bronzo mondiale per Antonietta Di Martino La sua dodicesima gara oltre i 2 metri

Alessio Giovannini

Antonietta Di Martino

Da Di Martino a Di Martino, quattro anni dopo. Dall'argento di Osaka 2007 al bronzo di Daegu 2011. Ancora una volta in Oriente. Oggi Antonietta Di Martino è salita sul terzo gradino del podio nell'alto ai XIII Campionati del Mondo di Daegu (Corea del Sud), superando con grande tenacia quota 2 metri alla terza prova. Titolo alla russa, capolista mondiale stagionale, Anna Chicherova con 2,03 alla prima, stessa misura, ma con un errore in più, dell'argento della croata, iridata uscente, Blanka Vlasic. La primatista nazionale assoluta regala così all'Italia la trentottesima medaglia azzurra nella storia della rassegna iridata. E' il tredicesimo bronzo e il primo metallo nel medagliere italiano dall'edizione 2007 di Osaka. Per la saltatrice delle Fiamme Gialle si tratta della seconda affermazione internazionale del 2011 dopo un stagione indoor che, oltre al 2,04 del nuovo record italiano al coperto, l'ha vista volare al titolo europeo a Parigi.

Uno stadio con quasi cinquantamila persone, undici avversarie in pedana, ma Antonietta Di Martino vive assorta nella concentrazione della sua quarta finale mondiale.
La primatista italiana è la seconda a saltare. Un respiro profondo e si comincia. L'1,89 è pura formalità.
Lo superano tutte, ma con uno stile diverso: c'è la delicata compostezza della russa Chicherova, l'algida esuberanza della Vlasic, la sorridente leggerezza della ventenne Barrett.
Nessuna difficoltà per la Di Martino così come per tutte le migliori anche al successivo 1,93. Quota che comunque, oltre all'estone Iljuštšenko, vede uscire di scena la svedese, vicecampionessa europea, Emma Green. Si sale ad 1,97. A farlo alla prima sono in quattro: Di Martino, Chicherova, Vlasic e Slesarenko; alla terza l'altra russa Shkolina. Fuori in cinque, tante quante le atlete che ora si giocano un posto sul podio affrontando i 2 metri. Per l'azzurra arriva il primo errore. Sbaglia anche la Vlasic, perfetta la Chicherova. Ancora una "X" alla seconda prova per la Di Martino che sale, ma sfiora l'asticella con i glutei e poi l'abbatte con i talloni nella fase di richiamo. Non fallisce la Vlasic che con questo salto approda alla centesima gara sopra i due metri della sua carriera. L'altista delle Fiamme Gialle ci crede, malgrado qualche interruzione di troppo, tra gare e premiazioni, contribuisca ad incrementare gratuitamente il nervosismo in pedana. Rincorsa, stacco e un'esplosione di gioia oltre l'asticella, mentre in curva tutta la squadra azzurra è in piedi ad applaudirla. Eliminate la Slesarenko e la Shkolina, l'altista delle Fiamme Gialle è già matematicamente sul podio. Ora, a 2,03, si decide soltanto il colore delle medaglie. Farlo per la Di Martino significherebbe eguagliare il suo record italiano, bissato nel 2007 proprio in occasione dell'argento di Osaka. Ma la 33enne campana accenna solo una rincorsa ed annulla il salto. La Chicherova, invece, mette l'ipoteca sull'oro con un 2,03 da manuale. Sbaglia la Vlasic. Il secondo tentativo dell'azzurra è il migliore. Accompagnata da una rincorsa veloce, manca per un soffio l'impresa. Arriva, intanto, la risposta della Vlasic: 2,03 e la campionessa croata che si lascia andare ad un urlo liberatorio e si cimenta nel suo classico balletto. La Di Martino chiede allora l'incoraggiamento del pubblico, mentre con le mani disegna nell'aria la sequenza di gesti da eseguire. L'approccio alla misura è buono, ma anche stavolta l'asticella cade a terra. L'atleta di Cava de' Tirreni, quattro anni dopo l'argento di Osaka, è bronzo mondiale. Continua, intanto, a 2,05 la sfida per il titolo, ma nessuna delle sue due rivali riesce a risolvere la misura. La Chicherova aggiunge, quindi, agli argenti delle ultime due edizioni, il suo primo oro iridato. La 29enne russa, rientrata alle competizioni dopo essere diventata mamma a settembre 2010, era salita a 2,07 in luglio a Cheboksary. Argento - per un errore in più alla quota decisiva - alla Vlasic, autrice della sua miglior gara di stagione e del 160° salto oltre i due metri. La Di Martino con il suo 1,69 di altezza è ancora lì, tra queste due giganti (la Chicherova è alta 1,80, la Vlasic 1,93) con tutto il suo orgoglio e una bandiera tricolore dentro cui può sentirsi nuovamente grande.

"Sono felicissima per questo bronzo - racconta Antonietta Di Martino al termine della finale mondiale - In fondo era la mia terza gara all'aperto quest'anno e con 2 metri ho rifatto l a misura saltata a Malaga un mese fa. Peccato davvero per il secondo tentativo a 2,03, era buono. Purtroppo aver gareggiato così poco, per colpa dell'infortunio all'alluce del piede di stacco, mi ha fatto ritrovare con pochi salti sulle gambe. La qualificazione fisicamente è stata impegnativa ed oggi, infatti, iniziavo pure ad avere qualche crampo in pedana. Ma non mi ha fermato, perchè ci ho creduto fino alla fine. Ho la testa dura io, è un marchio di famiglia! Stamattina ero un po' tesa, alternavo momenti di serenità ad attimi di panico. Mi ero prefissata di arrivare ai 2 metri senza errori. Ci ho messo, invece, un po' a carburare, ma non avevo un numero di gare a sufficienza alle spalle. Ai 2 metri mi sono un po' persa. Al terzo tentativo, però, mi sono detta: "Ora stacco e vado in cielo". E l'ho fatto. Ad Osaka nel 2007 era diverso. Venivo da due mesi di competizioni. Questa estate è stata particolare, oltre all'infortunio è mancato improvvisamente mio nonno. Non è stato semplice uscirne, ma senza questi problemi, penso che avrei potuto puntare anche al record italiano. Sì, ora guardo a Londra. Spero di arrivare all'Olimpiade con la tranquillità di prepararmi come si deve". E poi un lungo elenco di ringraziamenti: "Grazie a mio marito Massimiliano che mi ha aiutato a venire fuori dai momenti più bui come dopo Pechino quando avrei quasi voluto smettere, alla mia famiglia e a tutti gli amici che mi hanno sempre sostenuta. Grazie al prof. Francesco Benazzo che mi ha permesso di guarire dall'infortunio all'alluce, al dottor Vittorino Testa e al mio fisioterapista Antonio Abbruzzese e al dottor Cameli che mi ha curato la mononucleosi. Grazie al mio club, le Fiamme Gialle, e alla Federazione che mi ha sempre seguito ed anche quest'anno mi ha permesso di fare degli importanti periodi di allenamento all'Estero".

Nella foto in prima pagina, l'azzurra Antonietta Di Martino nella finale mondiale di Daegu (Giancarlo Colombo/FIDAL)
Fonte Fidal.it

Volteggio equestre: Medaglia di bronzo per le atlete del Keles

.e atlete della Keles di Cava de' Tirreni, Virginia De Angelis, Francesca Caputo, Melany e Denise Picariello guidate dall' istruttrice federale Vincenza Avallone hanno conquistato la medaglia di bronzo alla sesta edizione delle Ponyadi (giochi della gioventù dell' equitazione) svoltasi ai Pratoni del Vivaro, Roma il 2 settembre 2011 come squadra rappresentativa campana,prima volta assoluta nella disciplina del volteggio equestre.

Cagnetta abbandonata si sta lasciando morire dal dolore

Cercasi urgentemente nuovo padrone

Si sta lasciando morire di fame per il trauma dell'abbandono subito! Ha bisogno subito di nuova casa! Questa cagnolina à stata da pochissimo abbandonata ed ora si trova al canile di Cava de'Tirreni . Rifiuta ogni tipo di cibo, trema come una foglia ed è fortemente traumatizzata. Se non verrà adottata in tempi brevissimi, temiamo seriamente che si lasci morire di fame per il dolore.....è una femminuccia, verrà sterilizzata a breve, ha circa 1 anno ed è di taglia piccola, pesa 5-6 kg
Per informazioni: canile di Cava de' Tirreni orari:
dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18
Tel. 089.463443

Pasticceria La Dolce Vita
di Valtucci & Senatore
Venite a gustare la grande specialità: Torta al pistacchio

Via Filangieri, 125 - Cava - Tel. 089.344062

Salottificio Tirreno
Le cose belle hanno sempre un fascino particolare...
Salottificio Tirreno
Via XXV Luglio
Cava de’ Tirreni

Macelleria e Salumeria
Via Alcide De Gasperi
Cava de' Tirreni
Cell.329.4350502
328.6997944
Solo carni paesane selezionate, provenienti da Calitri, (AV)

E' Oktoberfest anche a Cava

Fiumi di birra ed allegria dal 7 al 16 ottobre alla 2° edizione della Festa della Birra

Gerardo Ardito

Bruno D'Elia

Si terrà dal 7 al 16 di ottobre a Cava la Seconda "Festa della Birra", nel piazzale ASL di via Gramsci.
L'evento è organizzato dall'associazione "Uniti per Cava", che quest'anno ha già realizzato la "Fiera Città di Cava".
Alla festa della Birra del 2010 si sono registrate oltre 15 mila presenze, provenienti non solo dalla provincia di Salerno e dal napoletano, ma anche dal basso Lazio e Basilicata grazie ad una campagna pubblicitaria realizzata con grandi sforzi economici.

Abbiamo intervistato Bruno D'Elia, organizzatore e patron della manifestazione.
Cosa vi ha spinto a cambiare location, da piazza Amabile a via Gramsci?
"Con l'esperienza della prima edizione della Festa della Birra e poi della Fiera abbiamo constatato la necessità di disporre di maggiori spazi. Abbiamo approfittato dell'invito del sindaco Galdi di valorizzare l'area di via Gramsci, anche in prospettiva di un aiuto maggiore da parte dell'amministrazione comunale".
Di che tipo?
"Chiediamo all'amministrazione di realizzare al più presto la seconda strada di collegamento con l'area di via Gramsci, favorendo l'ingresso dalla stradina intitolata a Spizzichino (ndr alla fine di via Filangieri, nei pressi della farmacia)".
Come si presenta l'area della manifestazione?
"L'area sarà composta da 1000 metri di tensostruttura coperta, un tir attrezzato per servizi igienici separati per donne uomini e diversamente abili. Avremo stand espositivi, dal prodotto artigianale a quello gastronomico: torroni, caramelleria, miele etc.. Avremo uno spazio dedicato ai bambini e, probabilmente, anche una mongolfiera che si alzerà per offrire una vista panoramica ospitando a bordo i visitatori che lo desiderano".
Chi sono i vostri partner?
"Avremo come partner Birra Peroni Italia e Hotel Pineta Castello, ringrazio anche i numerosi sponsor che hanno dato il loro apporto anche l'anno scorso. Con orgoglio posso affermare che la nostra festa, lo scorso anno ha superato i numeri della festa della birra di Caserta e di Napoli alla mostra d'Oltremare".
Gastronomia ed intrattenimento?
"All'interno dello spazio proporremo tante specialità di birra e musica tutte le sere. Birre nazionali ed estere; un'ottima porchetta prodotta a Cava e pizza e birra anche per celiaci, novità assoluta, ma anche crauti, wurstel e prodotti locali. Tutte le sere musica dal vivo, si esibiranno gruppi emergenti cavesi; ci saranno anche serate dedicate al cabaret e al ballo; anche sullo stile bavarese ricalcando le orme dell' Oktoberfest. Parte degli utili, tengo a sottolineare, come stabilito tra gli obiettivi della nostra associazione, "Uniti per Cava", che ha anche scopi benefici, sarà devoluto quest'anno all'associazione ragazze madri, come da accordi con don Gioacchino Lanzillo, parroco di Sant'Alfonso. I fondi saranno consegnati direttamente nelle mani del'Arcivescovo mons. Orazio Soricelli".
Quest'anno la festa si prolungherà per più giorni...Prevedete disagi per i residenti?
"Sì ci serviranno per ammortizzare i costi... Vi aspettiamo tutte le sere dalle 19,00 a mezzanotte. In qualità di organizzatore, vorrei tranquillizzare i residenti che cercheremo di ridurre al minimo i disagi, nel rispetto delle norme e del buon senso. A tal fine abbiamo anche predisposto un efficiente servizio d'ordine.
Ringrazio il Comune di Cava per il patrocinio "morale" , Gaetano Materazzi, presidente dell'associazione Uniti per Cava" e tutti i collaboratori, che sono certo daranno del loro meglio per favorire l'accoglienza e portare sempre più in alto il nome di Cava de' Tirreni"...

OPUSMOSAICI, idee, colori... i vostri sogni prendono forma

Paolo Prugno Siniscalchi

Raccontiamo OPUSMOSAICI attraverso alcuni scatti, immagini che sintetizzano ed esprimono il concetto di continua ricerca della bellezza perseguita dall'azienda di pavimenti e rivestimenti dei fratelli Prugno Siniscalchi.

Un viale d'ingresso diventa un'area decorativa ricercata ed esclusiva: il rivestimento con mosaico artistico in marmo e dettagli in pietra lavica smaltata rende piacevole il sostare in quel luogo, le pareti sono i confini di un ipotetico palcoscenico, non delineano un limite ma, donano personalità e ricchezza.
La pavimentazione in foto , mosaico composizione Assisi in travertino rapolano, crea un'immediata sensazione di accoglienza .
OPUSMOSAICI risponde a tante necessità progettuali e tecniche attraverso una vasta gamma di formati e rifiniture di superfici.
Il marmo è un elemento perfetto per esaltare l'eleganza del naturale unita alla durata prolungata nel tempo, OPUMOSAICI propone il marmo in modo intelligente e innovativo.

L'esperienza acquisita permette ad OPUSMOSAICI di sfruttare al massimo la struttura del marmo e delle pietre naturali.
Il blocco di marmo, tagliato in lastre viene ulteriormente lavorato per dar vita a creazioni romantiche, classiche ed eleganti che si integrano in perfetta armonia con qualsiasi stile.
Vasca, doccia, zona relax..
Il bagno è l'ambiente dove curare il benessere del proprio corpo.

Nello scatto un'idea di bagno in marmo rosso con bacinella in pietra lavica smaltata, un elemento che senza scendere a compromessi con la sua funzionalità, diventa un oggetto d'arredo straordinario. Sono soluzioni stilistiche che catturano; OPUSMOSAICI progetta bagni in marmo su misura , varie tonalità e venature permettono di creare ambienti in perfetta sintonia con l'arredamento di tutta la casa.
OPUSMOSAICI realizza ambienti eterni; un'architettura sempre più esigenze e raffinata trova in OPUSMOSAICI un complice perfetto nella nobile ambizione di accontentare il gusto e le inclinazioni di ogni singolo cliente.

OPUSMOSAICI
Castel San Giorgio, via Pantrice km 1
Tel. 081952710 Fax 0815161906
opusmosaici@tiscali.it
www.opusmosaici.it

OIKOS PORTE BLINDATE SU MISURA

Senatore
Infissi e Serramenti

SCIUKER solo Infissi Eterni!

Porte per interni
Porte blindate
Scale - Parquet

Porte interne, classiche o moderne anche scorrevoli ad incasso.
Porte decorate a mano personalizzate

Infissi e serramenti in legno, legno-alluminio

Via G. Vitale, 40
Santa Lucia
Cava de' Tirreni
Tel.089.461592

www.elettronicaservice.com

La casa ai tuoi comandi

Automazioni - Domotica - Videosorveglianza
Sistemi di sicurezza senza fili

ELETTRONICA SERVICE
di Gennaro Bottiglieri
Corso Mazzini, 258 - Cava de' Tirreni

089.344128
335.6676453